

# MINISTERO DELLA DIFESA

## DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

### UFFICIO TUTELA PREVIDENZIALE

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Posta elettronica: persociv@persociv.difesa.it

Posta elettronica certificata: persociv@postacert.difesa.it

**OGGETTO:** Disposizioni in materia di accesso al trattamento pensionistico – Adeguamenti alla c.d. “speranza di vita” per il biennio 2027-2028.

A TUTTI GLI ENTI

LORO SEDI

In relazione alla tematica in oggetto, si rende nota l’emanazione della **Circolare INPS n. 28 del 16.03.2026**, con la quale l’Istituto ha fornito i necessari chiarimenti applicativi circa le novità introdotte dalla vigente Legge di Bilancio in materia di requisiti pensionistici.

Nello specifico, per effetto del quadro normativo delineato dal Decreto interministeriale del 19.12.2025 (Economia e Lavoro), i parametri per il collocamento a riposo subiranno una variazione incrementale legata agli indici di sopravvivenza ISTAT. Sulla scorta di quanto sopra, si forniscono le seguenti indicazioni di carattere operativo.

Per coloro che possiedono anzianità contributiva prima del 01.01.1996 (sistema misto)

➤ **Rideterminazione dei requisiti per l’accesso alla pensione di vecchiaia**

A far data dal 1° gennaio 2027 il requisito anagrafico previsto dall’articolo 24, comma 6 del decreto legge n. 201 del 2011 per la pensione di vecchiaia viene fissato a 67 anni e un mese. Tale requisito subirà un ulteriore innalzamento a decorrere dal 1° gennaio 2028, attestandosi a 67 anni e tre mesi.

A titolo esemplificativo, si ipotizzi il caso di un dipendente che compia il 67° anno di età il 20 settembre 2027. In virtù dell’adeguamento previsto, il diritto al trattamento di quiescenza si intenderà maturato il 20 ottobre 2027, con conseguente cessazione dal servizio e decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° novembre 2027.

➤ **Rideterminazione dei requisiti per l’accesso al trattamento anticipato (art. 24 comma 10 del decreto legge n. 201 del 2011)**

Per l’anno 2027, il requisito contributivo richiesto sarà di 42 anni e 11 mesi per gli uomini e 41 anni e 11 mesi per le donne. Anche tale requisito subirà un ulteriore innalzamento a decorrere dal 1° gennaio 2028, attestandosi a 43 anni e 1 mese per gli uomini e 42 anni e 1 mese per le donne. Resta ferma la prevista finestra trimestrale per la decorrenza del trattamento pensionistico.

Per coloro che non possiedono anzianità contributiva prima del 01.01.1996 (sistema contributivo)

➤ **Rideterminazione dei requisiti per l’accesso alla pensione di vecchiaia**

A far data dal 1° gennaio 2027 il requisito anagrafico previsto dall’articolo 24, comma 7 del decreto legge n. 201 del 2011 viene fissato a 71 anni e 1 mese.

Tale requisito subirà un ulteriore innalzamento a decorrere dal 1° gennaio 2028, attestandosi a 71 anni e tre mesi.

➤ **Rideterminazione dei requisiti per l'accesso al trattamento anticipato (art. 24 comma 11 del decreto legge n. 201 del 2011).**

Per l'anno 2027, i requisiti richiesti saranno 64 anni e un mese di età e 20 anni e un mese di contribuzione, sia per gli uomini che per le donne. Tali requisiti subiranno un ulteriore innalzamento a decorrere dal 1° gennaio 2028, attestandosi a 64 anni e tre mesi di età e 20 anni e tre mesi di contribuzione. Resta ferma la prevista finestra trimestrale per la decorrenza del trattamento pensionistico.

La presente disciplina non intacca le posizioni già consolidate e, pertanto, al personale che maturi i requisiti pensionistici previsti entro il 31 dicembre 2026, non si applica l'adeguamento della c.d. "speranza di vita", a prescindere dalla data di effettiva presentazione della domanda.

Si richiama l'attenzione degli Enti dipendenti sull'esclusione dai suddetti incrementi delle tipologie di pensione regolate da specifiche normative, per le quali rimangono validi i requisiti pensionistici di favore previsti dalle rispettive norme (es. lavorazioni particolarmente faticose e usuranti, lavoratori precoci).

La presente circolare è pubblicata sul sito [www.persociv.difesa.it](http://www.persociv.difesa.it) – area circolari e altra documentazione. Agli Organi di Vertice, che riceveranno la circolare su protocollo informatico, si chiede di curarne la consueta diramazione interna sulla propria linea gerarchica sollecitando la puntuale applicazione del nuovo quadro precettivo e la rigorosa aderenza ai criteri interpretativi forniti dall'Istituto previdenziale.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr.ssa Maria DE PAOLIS

**ELENCO INDIRIZZI**

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	<u>ROMA</u>
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	<u>ROMA</u>
CORTE MILITARE DI APPELLO	<u>ROMA</u>
PROCURA GENERALE MILITARE presso SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE	<u>ROMA</u>
PROCURA GENERALE MILITARE presso CORTE MILITARE D'APPELLO	<u>ROMA</u>
PROCURA MILITARE DI ROMA	<u>ROMA</u>
PROCURA MILITARE DI NAPOLI	<u>NAPOLI</u>
PROCURA MILITARE DI VERONA	<u>VERONA</u>
TRIBUNALE MILITARE DI ROMA	<u>ROMA</u>
TRIBUNALE MILITARE DI NAPOLI	<u>NAPOLI</u>
TRIBUNALE MILITARE DI VERONA	<u>VERONA</u>
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	<u>ROMA</u>